

parte presa alla legazione di Farnese in Spagna e nomina a cardinale 316-317. Cervini legato alla corte imperiale e sua relazione sulle condizioni della Chiesa in Germania 317-318.

Cervini campione della riforma cattolica. Sua attività nei vescovadi di Nicastro, Reggio e Gubbio 318-319. Cervini legato al concilio di Trento. Cervini durante il pontificato di Giulio III, 319-321.

Cervini come dotto e protettore dei dotti 321-324.

Le speranze riposte nell'elezione di Marcello II, 324-326.

Marcello II quale genuino rappresentante della riforma cattolica 326-327.

Rigore del papa, in particolare verso i suoi congiunti 327-332.

Attitudine amante della pace e neutrale di fronte alle questioni politiche 332-333.

I piani di riforma del papa e suoi rapporti coi Gesuiti 333-335.

Malattia e morte di Marcello II, 335-338. Impressione schiacciante della sua morte. Il sepolcro di Marcello II, 338-340.

2. Paolo IV e i Carafa.

Il conclave. Manovre del cardinale Este 340-341. Fallimento della candidatura del Pole 342. Elezione a papa del cardinale decano Carafa 342-346.

Caratteristica di Paolo IV, 346-351.

Splendido inizio del pontificato 352.

Gli ideali di Paolo IV, 353-354. Suo sentimento antispagnuolo e suo programma di governo 354-358.

Carlo Carafa: sua vita precedente e sua elevazione a cardinale e segretario di Stato 358-360.

Gli ufficiali della segreteria di Stato e di quella dei Brevi 360-362.

Dettagli per la caratteristica del cardinale Carlo Carafa 362-363.

3. La disgraziata guerra di Paolo IV contro la preponderanza della Spagna.

a) Misure di riforma del papa nell'estate 1555, 364-365.

La prima occasione al conflitto cogli spagnuoli 365-369. Preparativi da ambo le parti 369-370.

Azione del papa contro il cardinale di Santa Fiora e i baroni romani. Occupazione dei territori dei Colonna 370-372.

Il cardinale Carafa lavora alla rottura colla Spagna. Il papa teme un attentato 372-376. Segreta alleanza colla Francia contro la Spagna (15 dicembre 1555) 376-378.

Giovanni Carafa, conte di Montorio, capitano generale della Chiesa. Ulteriore azione contro i Colonna. Preparativi per la guerra 378-380.

b) L'armistizio di Vaucelles attraversa le mire di Carafa: suoi nuovi piani; la meta finale della sua politica 380-383.

Controversia coll'inviato imperiale marchese de Sarria 383-384.

Nomina di legati per la pace (10 aprile 1556) 384-385.

La sentenza finale contro i Colonna. Elevazione del conte di Montorio a duca di Paliano 385-386.

Partenza del cardinal legato Carafa e sua attività per l'intervento militare dei francesi in Italia 387-388.